

Programma di Adozione di Embrioni dell'Institut Marquès

Le donne di tutto il mondo vengono in Spagna ad adottare embrioni

È nato il bambino numero mille grazie al programma dell'Institut Marquès

Si riduce il numero delle adozioni internazionali di bambini e aumenta il numero di adozioni internazionali di embrioni

L'adozione di embrioni è stata lanciata dall'Institut Marquès Barcellona nel 2004 per dare una possibilità di vita agli embrioni congelati

31 marzo 2017

Institut Marquès annuncia la nascita numero 1000 del [suo programma internazionale di adozione di embrioni](#). Si tratta di una bambina, Georgina, che con 3.500 kg. di peso, è nata nella località di Essex (UK) lo scorso febbraio. Sua madre ricorse all'adozione di un embrione presso la clinica barcellonese dell'Institut Marquès dopo aver realizzato in altri centri diversi cicli di riproduzione assistita senza successo. Nel mese di giugno le è stato impiantato un embrione che era stato congelato da anni e che proveniva dal trattamento di una coppia a cui il destino non rispose come loro avrebbero voluto e che decise di lasciarlo sotto la custodia della clinica.

Kerry Andersen, madre di Georgina, è un'ostetrica di professione. Una donna single di 45 anni la quale ritiene che questo trattamento le ha dato: **"il meglio della mia vita, che era la speranza di diventare madre. Mi emoziona pensare che la mia preziosa figlia è qui grazie al programma di adozione di embrioni, perché sento che è un modo molto speciale di godere della maternità. Quando venni a sapere di questo programma non ho esitato un momento al pensiero di adottare un embrione"**.

L'Institut Marquès è stato pioniere a livello mondiale con il lancio di questa iniziativa nel 2004. Gli embrioni che non vengono impiantati restano sotto la custodia della clinica quando i genitori non vogliono decidere sul loro destino. Pertanto, il centro di Barcellona ha deciso di offrirli in adozione ai suoi pazienti. In base alla legge spagnola, gli embrioni disponibili all'interno di questo programma provengono da genitori sani, di età inferiore ai 35 anni, che hanno completato con successo un trattamento di Fecondazione in Vitro e non vogliono più avere figli. Durante i 12 anni di vita del programma, **pazienti di 124 nazionalità diverse** si sono recati presso i centri dell'Institut Marquès. È la clinica dove si realizzano più adozioni di embrioni del mondo. Attualmente, 117 donne stanno aspettando un bebè grazie a questo programma.

La Dott.ssa Marisa López-Teijón, Direttrice dell'Institut Marquès, spiega che: "abbiamo lanciato l'adozione di embrioni nel 2004 per dar una possibilità di vita agli embrioni congelati nel nostro centro. Fin dall'inizio la risposta è stata entusiasmante per l'accettazione sociale, il sostegno offerto dai diversi gruppi e l'entusiasmo con cui arrivano donne provenienti da tutto il mondo ad adottarli. Ogni volta ci sono meno adozioni internazionali di bambini e più adozioni internazionali di embrioni. Dietro ogni caso c'è una storia speciale o la storia di molti fallimenti precedenti o l'idea di aver abbandonato la possibilità di diventare genitori".

Doppio abbandono

Gli embrioni che possono essere adottati provengono da pazienti che non rispondono alle varie lettere che la clinica invia durante un periodo di quattro anni, affinché scelgano il loro destino. Trascorso questo periodo di tempo, come dettato dalla legge in Spagna, se la coppia non risponde, gli embrioni passano ad essere a disposizione del Centro e quest'ultimo deve decidere cosa farne.

Nonostante le vengano offerte tutte le opzioni possibili, il 50% delle persone che hanno embrioni congelati non rispondono. Il 37% sceglie di mantenerli congelati, il 5% decide di distruggerli, il 4% di donarli ad altre coppie ed un altro 4% di destinarli alla ricerca.

Molti pazienti non rispondono perché il documento in molti casi li mette di fronte ad una decisione difficile e che innesca conflitti emotivi. Il risultato è che molti embrioni rimangono nelle cliniche, che a loro volta non prendono una decisione e così subiscono un nuovo abbandono.

[Come vivono gli embrioni congelati](#)

La destinazione prescelta per i loro embrioni secondo il paese dei pazienti

Secondo i dati dell'Institut Marquès, suddivisi per paese, i **tedeschi** sono coloro che più decidono sul futuro dei loro embrioni (63,6%) e coloro che praticamente non contemplan l'opzione di distruggerli o di donarli per la ricerca.

Tuttavia, il 63% dei **francesi** ed il 60% dei pazienti del **Regno Unito** preferiscono non decidere sul destino dei loro embrioni. In **Italia** non risponde il 45% e sono coloro che più optano per la conservazione (43%). Gli **spagnoli** di solito non donano i propri embrioni ad altre coppie, lo fa solo il 3%, ma sono quelli che più di tutti li destinano alla ricerca (6%). Infine, gli **irlandesi** mantengono i loro embrioni congelati, 45%, e sono quelli che più di altri li donano ad altre coppie con un 7%.

Profilo di chi adotta

Secondo uno studio condotto dall'Institut Marquès, il 72% dei pazienti che richiedono un'adozione di embrioni lo fanno per problemi di sterilità (invecchiamento ovarico, grave infertilità maschile o precedenti fallimenti in tecniche di riproduzione). Sono coppie che hanno provato, senza successo, altri trattamenti, con una media di più di 4

anni in cui cercano di avere un bambino e con 4,4 tentativi falliti. **Il 61% aveva già abbandonato i trattamenti e aveva rinunciato all'idea di diventare genitori.**

Il 18% di chi adotta sono donne senza un partner maschile che vogliono diventare madri; ed un 10% sono persone che decidono direttamente di adottare embrioni dato che non prendono in considerazione di realizzare trattamenti di sterilità per motivi etici o religiosi.

Un terzo di questi pazienti aveva avviato un procedimento per l'adozione di un bambino.

Assegnazione, trattamento e percentuale di successo

Presso l'Institut Marquès l'assegnazione degli embrioni viene eseguita tramite un sistema informatico che assicura che ogni bambino nasca in un paese diverso da quello degli altri embrioni risultanti dallo stesso trattamento. Evitando così future consanguineità. Chi adotta è d'accordo sul fatto che si scelga l'embrione tenendo in considerazione solamente la razza.

Il trattamento medico per l'adozione degli embrioni è semplice e indolore. L'utero della donna si prepara a ricevere gli embrioni attraverso dei cerotti di estrogeno e delle compresse vaginali di progesterone. Dopo pochi giorni, l'utero è già pronto e si procede allo scongelamento e al trasferimento degli embrioni; non è necessario un ricovero in ospedale. Trascorsi 14 giorni si effettua il test di gravidanza e a partire da quel momento si evolve come una gestazione normale.

L'adozione di embrioni non richiede un procedimento di adozione ufficiale, ma solo la firma di un consenso informato in cui la coppia o la donna riconoscono esplicitamente di conoscere il procedimento.

Nel corso di questi 12 anni il tasso di sopravvivenza degli embrioni dopo lo scongelamento è migliorato grazie alla vitrificazione. Il numero di embrioni trasferiti è stato ridotto da una media di 2,2 a 1,3. Il tasso medio di gravidanza globale è del 43% per ciclo, ed è migliorato ogni anno. Dal 2013 è superiore al 50% per ciclo.

Maggiori informazioni:

www.institutomarques.com

Institut Marquès 93 285 82 16

Mireia Folguera: mireia.folguera@institutomarques.com 649 901 494

Estefanía Redondo: estefania.redondo@institutomarques.com 661208385

A proposito dell'Institut Marquès

L'Institut Marquès è un centro barcellonese di riferimento internazionale in Ginecologia, Ostetricia e Riproduzione Assistita con sedi a Barcellona, Londra, Irlanda (Dublino e Clane) e Milano.

Il centro, con una vasta esperienza in casi che presentano particolari difficoltà, aiuta le persone provenienti da più di 150 paesi a realizzare il loro sogno di diventare genitori. L'Institut Marquès offre i più alti tassi di successo di gravidanza, con un 89% per ciclo in fecondazione in vitro con donazione di ovociti.

Leader nell'innovazione, sviluppa un'importante linea di ricerca sui benefici della musica nei primi anni di vita del feto e la stimolazione fetale.

Maggiori informazioni sul sito www.institutomarques.com e www.institutmarques.ie

Institut Marquès +34 93 285 82 16

Mireia Folguera: mireia.folguera@institutomarques.com +34 649 90 14 94

Estefanía Redondo: estefania.redondo@institutomarques.com +34 661 20 83 85